

“La domanda di energie fossili è alta: obiettivi green proibitivi”

Quadro ottimistico o no? Dipende dai punti di vista, ma pure da cosa accadrà nei prossimi anni. Come chesia, il dato è che, a oggi, la domanda di combustibili fossili è comunque destinata a rimanere troppo alta per rispettare l'obiettivo dell'Accordo di Parigi di limitare l'aumento della temperatura media globale a 1,5 °C: lo spiega il *World Energy Outlook 2023* dell'Agenzia internazionale dell'Energia (Iea). Il documento analizza lo stato dell'arte dei mercati delle fossili e delle rinnovabili, nonché le prospettive future. Rileva, ad esempio, un'impenata senza precedenti di nuovi progetti di gas naturale liquefatto (Gnl) che entreranno in funzione dal 2025 e che aggiungeranno più di 250 miliardi di metri cubi all'anno di nuova capacità entro il 2030, il 45% dell'attuale offerta globale di Gnl. L'aumento, spiega l'Agenzia, ridurrà i prezzi e le preoccupazioni per l'approvvigionamento di gas, ma rischia anche di creare un eccesso di offerta, dato che la crescita della domanda globale di gas è notevolmente rallentata rispetto agli anni 2010. A ogni modo, entro il 2030 si dovrebbe raggiungere il picco di consumo delle fossili, oltre il quale dovrebbero iniziare a ridursi: la domanda totale di energia della Cina, che è centrale nelle proiezioni, raggiungerà il suo picco intorno al 2025, dopo di che la rotta si dovrebbe invertire con la crescita dinamica dell'energia pulita e delle rinnovabili proprio dall'Asia.

La rotta si potrebbe invertire a determinate condizioni: entro il 2030 il numero di veicoli elettrici sulle strade potrebbe essere dieci volte superiore a quello attuale. Le fonti rinnovabili come quella solare, eolica e idroelettrica potrebbero fornire il 50% dell'elettricità mondiale, rispetto al 30% attuale. Le pompe di calore e altri sistemi di riscaldamento elettrico potrebbero vendere più dei forni a gas e petrolio. Gli investimenti globali nei parchi eolici offshore potrebbero superare quelli nelle centrali elettriche a carbone e gas.

VIRGINIA DELLA SALA